



Prot. N. 46855/ 2009

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

OGGETTO: COMUNE DI PESARO. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE. "PROGETTO NORMA 5.7 PARCO DEL CAMPUS SCOLASTICO" . PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS. 152/06 E S.M.I.

AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, di seguito denominato D.lgs. 152/06 s.m.i;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

Vista la Determina Dirigenziale n. 2704 del 20/08/2008 con la quale si è conclusa la fase di consultazione preliminare (scoping), di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i.,

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al P.R.G. del Comune di Pesaro riguardante il “Progetto Norma (PN) 5.7 Parco del Campus Scolastico”;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Pesaro, (autorità procedente), con nota prot. 21485/09 del 31/03/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 31/03/2009, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22279 del 04/04/2009, comprendente la proposta di variante al PRG vigente, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso relativamente all’istanza di VAS di cui al punto precedente.

Visto il parere espresso dal Servizio 4.4 Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino, con nota prot. n. 46536 del 17.07.2009, come riportato nel successivo parere rif. prot. 22279/09 del 17/07/2009 ;

Visto e condiviso il parere istruttorio rif. prot. n. 22279/09 del 17/07/2009 a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Mario Primavera e del Funzionario responsabile dell’istruttoria Arch. Marzia Di Fazio, che si riporta qui di seguito:

“1. PREMESSA

- Con Determina Dirigenziale n. 2704 del 20/08/2008 si è conclusa la fase di consultazione preliminare (scoping), di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i., relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Pesaro, riguardante il “Progetto Norma (PN) 5.7 Parco del Campus Scolastico”, di cui all’art. 4.4.5.7 delle NTA, compreso tra via Solforino e via Nanterre.
- Il Comune di Pesaro, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 21485 del 31/03/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 31/03/2009, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. 22279 del 04/04/2009, ha trasmesso la proposta di variante al P.R.G. vigente, comprendente il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso, in base a quanto previsto all’art. 13, comma 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i..

Gli elaborati trasmessi, tutti depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale, sono:

1. Rapporto ambientale;
2. Allegato I al Rapporto ambientale: Sintesi non tecnica;
3. Copia del certificato di deposito emesso dal Servizio Affari Istituzionali;
4. Copia delle osservazioni pervenute (in totale n. 2);

elaborati grafici di progetto relativi alla proposta di variante:

5. Estratto NTA PRG vigente;
6. Estratto tavola Serie c.2, Usi del suolo e modalità di intervento – PRG vigente (scala 1:2000);

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

7. Estratto NTA PRG variante;
 8. Estratto tavola Serie c.2, Usi del suolo e modalità di intervento – PRG variante (scala 1:2000);
 9. Scheda Concessione Convenzionata n. 5-7-2 – PRG variante.
- Dal certificato di deposito emesso dal Servizio Affari Istituzionali del Comune di Pesaro, trasmesso dall'autorità procedente, risulta che la delibera di C.C. n. 153 del 10/11/2008 avente per oggetto “Adozione rapporto ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 e variante al PRG vigente relativamente ad area sita tra via Solforino e via Nanterre compresa nel P.N. 5.7”, è stata depositata unitamente agli elaborati presso gli uffici comunali per 60 giorni consecutivi dal 3 dicembre 2008 al 2 febbraio 2009. Il deposito è stato portato a conoscenza del pubblico mediante apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro, in tre quotidiani di diffusione regionale, affisso nei principali luoghi pubblici a ciò destinati ed inserito nel sito web dell'Amministrazione Comunale.
 - Durante il periodo di deposito presso gli uffici dell'autorità procedente sono pervenute n. 2 osservazioni.
 - Questa Amministrazione Provinciale, in qualità di autorità competente, con nota prot. n. 23268 del 08/04/2009, ha comunicato l'avvio del procedimento dell'istanza in oggetto chiedendo, contestualmente, chiarimenti in merito alle modalità di comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) dell'avvenuto deposito e pubblicazione del procedimento in oggetto.
 - Il Comune di Pesaro in data 25/05/2009 ha provveduto a trasmettere per via informatica a tutti gli SCA il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica adottati con delibera di C.C. n. 153 del 10/11/2008 invitando gli stessi ad esprimersi entro e non oltre il 20/06/2009.

2. OSSERVAZIONI E PARERI DEI SOGGETTI CON COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

- Durante il periodo di pubblicazione, di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/06 s.m.i., i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) coinvolti nella fase di consultazione preliminare, di cui alla Determina Dirigenziale n. 2704 del 20/08/2008, non hanno espresso alcun parere.
- Successivamente alla pubblicazione è pervenuto il parere del **Servizio 4.4 Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino**, espresso con nota prot. 46536 del 17/07/2009, che si riporta qui di seguito:

“In riferimento alla procedura di VAS attivata per la variante in oggetto,

***Premesso** che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questo Servizio è stato individuato da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere nella procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza.*

***Considerato** che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza dello scrivente Servizio sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale (comprese le aree di pertinenza idraulica) e ambiente ripariale.*

***Evidenziato** che nell'ambito della procedura preliminare di VAS, lo scrivente Servizio aveva formulato, con nota prot. n. 42781 del 16.06.2008, osservazioni al Rapporto Preliminare utili a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.*

***Considerato** che tali osservazioni, riguardavano:*

- *l'inserimento, tra gli obiettivi relativi al tema ambientale “Suolo”, degli aspetti legati alla valutazione e protezione del territorio dal rischio sismico;*
- *la definizione di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale volti alla tutela, al miglioramento ed eventuale ripristino della naturalità del sistema idrologico-idraulico, adeguando la sua funzionalità alle previsioni insediative e strutturali;*
- *la definizione della specifica classe di vulnerabilità degli acquiferi in sito;*

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

- la possibilità di prevedere interventi volti a ridurre l'artificialità dei fossi esistenti o di nuova previsione, valorizzando le aree di pertinenza fluviale con impianti vegetazionali connessi al territorio (corridoi ecologici).

Visto il Rapporto Ambientale, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., finalizzato a individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione della variante in parola potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Evidenziato che la variante in parola è ubicata all'interno del tessuto urbano e che il Rapporto Ambientale, pur non esaminando in modo esaustivo tutte le problematiche evidenziate dallo scrivente Servizio nell'ambito della procedura preliminare di VAS, con particolare riguardo agli aspetti connessi alla rete idrografica superficiale e alla tutela delle acque sotterranee, non evidenzia impatti significativi sulla matrice ambientale dell'area.

QUESTO SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Rapporto Ambientale redatto in attuazione della procedura di VAS relativa alla Variante al PRG del Comune di Pesaro – Progetto Norma 5.7. Parco del Campus scolastico.

Si fa osservare che ai fini del successivo rilascio del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, codesta Amministrazione Comunale dovrà comunque affrontare le problematiche formulate dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 42781 del 16.06.2008. Nell'ambito del rilascio del suddetto parere e al fine di limitare possibili effetti indotti sulle matrici ambientali interessate, lo scrivente Servizio si riserva la possibilità di formulare adeguate prescrizioni o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica proposta.”

- Durante il periodo di pubblicazione, di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/06 s.m.i., sono inoltre pervenute presso gli uffici comunali n. 2 osservazioni da parte del Consigliere Comunale Alessandro Di Domenico, che l'autorità procedente ha provveduto a trasmettere a questa A.P..

Dall'esame di tali osservazioni, l'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, ha ritenuto che le richieste contenute nelle stesse non siano pertinenti ai contenuti della Valutazione Ambientale Strategica, ma riguardino aspetti prettamente urbanistici pertanto dovranno essere controdedotte in sede di adozione definitiva da parte del C.C.

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La variante in esame riguarda il Progetto Norma (PN) 5.7., di cui all'art. 4.4.5.7. delle Norme Tecniche Attuative (NTA) del PRG vigente del Comune di Pesaro, riguardante il Parco del Campus Scolastico compreso tra via Solforino e via Nanterre.

Il PN 5.7. è attualmente classificato come zona omogenea F “Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale” e prevede il completamento del Campus con l'aggiunta di attrezzature collettive, con particolare riferimento alla realizzazione di un auditorium, di una nuova sede scolastica, di servizi di mensa, biblioteca e di residenza per docenti e studenti, di una torre civica e di un parco pubblico attrezzato esteso verso il tracciato dell'interquartieri.

Il PRG vigente è costituito da un'unica Unità Minima di Intervento (U.M.I. 5.7.1) e sancisce una serie di criteri di intervento quali l'attuazione di misure di compensazione e mitigazione verso l'interquartieri, il rispetto del principio insediativo e compositivo degli edifici esistenti nella realizzazione della nuova sede scolastica, la ristrutturazione delle attrezzature scolastiche esistenti e la sistemazione degli spazi aperti.

Complessivamente le attuali previsioni interessano una superficie territoriale pari a mq 187.065 (18,70 ha).

Con la variante in esame vengono introdotte modifiche all'assetto urbanistico dell'area e alle destinazioni d'uso attualmente previste. La superficie territoriale complessiva viene ampliata di circa 2,20 ettari, per un totale di 209.689 mq.

Dal raffronto fra le tabelle riportate negli estratti delle NTA (vigente e variante) si deduce che le quantità edificatorie complessive non subiscono incrementi. La superficie destinata dal PRG vigente ai servizi per l'istruzione superiore (Si),

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

pari a mq 57.996 mq, viene eliminata e sostituita da altre destinazioni d'uso che complessivamente hanno una superficie netta edificabile pari a 26.903 mq.

L'intero comparto viene suddiviso in due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 5.7.1 e U.M.I. 5.7.2).

In sintesi si riportano i contenuti

- la U.M.I. 5.7.1 mantiene la classificazione vigente e comprende oltre alle strutture scolastiche esistenti, la previsione dell'Auditorium, del centro di educazione ambientale, dei servizi di mensa e biblioteca. Tale UMI è attuabile mediante intervento diretto;
- la U.M.I 5.7.2 comprende le strutture della nuova sede universitaria, la residenza universitaria, una quota di residenza privata, spazi destinati alla realtà imprenditoriale ed artigianale locale, edifici per attività commerciali e terziarie, la torre civica e le attrezzature sportive all'aperto. L'intera UMI viene riclassificata da zona omogenea F "Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale" a zona omogenea B "Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" ed è attuabile mediante concessione convenzionata.

4. VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il Rapporto Ambientale (RA), redatto per la valutazione ambientale strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Pesaro in oggetto, è stato redatto in base a quanto richiesto dall'Allegato VI del D.Lgs 152/06 s.m.i., articolando i contenuti dello stesso in nove sezioni specifiche.

Nella parte introduttiva del RA sono state descritte le fasi della consultazione preliminare, riportando in apposite tabelle i contenuti delle osservazioni espresse dagli SCA e le relative controdeduzioni su come sono state recepite le stesse osservazioni.

Il RA, al fine di valutare la significatività degli impatti generati dalla variante sull'ambiente e sul patrimonio culturale, ha individuato una serie di temi ambientali (Suolo, Acqua; Salute umana; cambiamenti climatici; Aria; Paesaggio; Biodiversità) con cui il PN modificato potrebbe interagire.

Sono stati analizzati, inoltre, alcuni aspetti non prettamente ambientali, collegati a determinate attività umane, denominate "settori di governo" (mobilità; Energia; Rifiuti) che sono influenzate dalla variante in esame.

Dopo aver analizzato le singole componenti ambientali sono stati individuati gli obiettivi rispetto ai quali è stata valutata la sostenibilità della variante in oggetto.

Nella sezione dedicata alla valutazione dei possibili effetti (negativi e positivi) derivanti dall'attuazione della variante nei confronti dei vari temi ambientali si è considerata come situazione di confronto quella prevista dal vigente PRG.

In base alle analisi e alle valutazioni svolte sono state definite le misure di mitigazione e compensazione volte ad impedire, ridurre e compensare gli effetti ambientali negativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti con la variante.

Per ultimo sono state stabilite le misure previste per il monitoraggio e il controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano proposto.

Dall'esame del RA e della documentazione allegata allo stesso si ritiene di poter esprimere parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante in oggetto a condizione che siano ottemperate le seguenti osservazioni:

A) relativamente al tema ambientale "suolo":

1. al fine di ridurre l'impatto negativo generato dall'aumento del consumo e impermeabilizzazione del suolo il RA prevede, come misura di mitigazione di carattere progettuale e attuativo, il mantenimento della permeabilità delle superfici destinate a parcheggio (Pp), piazzali ecc.. Tale indicazione però non risulta recepita nella tavola di variante inerente gli usi del suolo,

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

dove la maggior parte delle superfici destinate a tali destinazioni sono identificate come “aree pavimentate alberate”. Al fine di garantire l’effettiva realizzazione di ampie superfici permeabili o semipermeabili dovrà essere introdotta una specifica prescrizione all’interno delle NTA.

B) relativamente al tema ambientale “acqua”:

1. al fine di ridurre gli impatti negativi generati dall’aumento dei consumi idrici legati alle nuove previsioni insediative il RA indica, come misura di mitigazione di carattere progettuale e attuativo, di prevedere tecniche di edilizia sostenibile per il risparmio e il riutilizzo dell’acqua.

Al fine di garantire l’effettiva realizzazione di tali tecnologie dovrà essere introdotta una specifica prescrizione all’interno delle NTA. In particolare dovranno essere prescritte soluzioni in grado di ridurre il consumo idrico di acqua potabile attraverso “dispositivi ”ed ”impianti di riciclo duali” per la riutilizzazione dell’acque sanitarie nei nuovi insediamenti.

Dovranno, inoltre, essere adottati opportuni sistemi per il recupero delle acque meteoriche al fine di limitare eventuali rischi di allagamento e disporre di serbatoi d’acqua utilizzabili per l’irrigazione delle aree verdi.

C) relativamente al tema ambientale “ salute umana”:

1. nella valutazione degli impatti negativi sulla salute umana non è stata presa in considerazione la presenza di un elettrodotto ad alta tensione che attraversa trasversalmente la UMI 5.7.2., passando sopra le superfici destinate all’edificazione. Al fine di valutare la fattibilità degli interventi dovrà essere acquisito il parere dell’Ente gestore e dell’Arpam, per quanto di rispettiva competenza. A tal fine si ricorda che ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003 "fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" le fasce di rispetto dagli elettrodotti sono determinate dall'ente gestore in relazione all'obiettivo di qualità ed alla portata di corrente in servizio normale dell'elettrodotto;

2. in merito agli impatti negativi generati dall’incremento dell’inquinamento acustico, dovuto essenzialmente all’aumento dei flussi di traffico e alla presenza di due importanti assi stradali a margine dell’area di intervento, come evidenziato nel RA, l’Amministrazione Comunale dovrà provvedere ad approvare una variante al piano di classificazione acustica comunale.

D) relativamente al tema ambientale “cambiamenti climatici”:

1. al fine di ridurre gli impatti negativi generati dalla diminuzione della superficie di assorbimento della CO₂ e dall’aumento delle emissioni derivanti dai consumi energetici il RA indica, come misura di mitigazione di carattere progettuale e attuativo, la realizzazione di aree a verde, siepi e fasce di vegetazione. Inoltre viene demandata alla fase progettuale l’adozione di tecniche di edilizia sostenibile per il risparmio energetico e l’utilizzo di fonti rinnovabili.

In aggiunta alle misure di mitigazione previste, inoltre, si suggerisce di incentivare l’utilizzo dei tetti “verdi” al fine di favorire il miglioramento del microclima interno degli edifici, il risparmio energetico e l’assorbimento della CO₂ e per compensare la significativa riduzione della superficie permeabile rispetto alla soluzione vigente.

E) relativamente al tema ambientale “aria”:

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

1. al fine di ridurre gli impatti negativi relativi alle emissioni di inquinanti atmosferici generati dall'incremento dei flussi di traffico, il RA indica come misura di mitigazione di carattere strategico l'adozione di politiche di gestione e controllo della mobilità.

In merito al sistema delle piste ciclabili dovrà essere previsto il collegamento con i tracciati già esistenti, in particolare con quello in Via Volontari del Sangue, al fine di garantire la continuità dei percorsi e incentivare la mobilità sostenibile.

F) relativamente al sistema di monitoraggio si condivide quanto proposto nel RA.

G) relativamente alla sintesi non tecnica:

1) si evidenzia che quanto riportato nella tab. I.III_2, in merito alla tendenza di stabilità relativa alla quantità della risorsa idrica e dell'inquinamento acustico, appare non corretto in quanto l'attuazione dell'intervento comporta inevitabilmente un peggioramento degli impatti su tali aspetti ambientali.

3.1 VALUTAZIONI GENERALI

Per ultimo, in aggiunta a quanto sopra espresso, suddiviso in relazione agli specifici temi ambientali prese in esame nel RA , si rilevano alcune osservazioni generali riguardanti i seguenti aspetti:

1) Il livello di scala e di dettaglio della proposta di variante non consente di verificare le modalità di realizzazione di tutte quelle misure di mitigazione che sono demandate alla fase di elaborazione del progetto esecutivo da sottoporre a Concessione Convenzionata. Si fa rilevare, comunque, che tali aspetti potranno essere valutati in sede di verifica di VIA a cui dovrà essere sottoposto il progetto, in base a quanto previsto dalla L.R. 14.04.2004 n.7, così come modificata dalla DGR 164 DEL 09/02/09.

Il progetto dell'intera UMI dovrà essere sottoposto a verifica di VIA prima della richiesta di Concessione Convenzionata.

2) non risulta chiaro a cosa corrisponda la definizione "superficie di progetto", citata a pag. 17 del RA. Non vi è alcuna corrispondenza fra tali dati e quelli riportati nelle tabelle allegate alle NTA.

3) in riferimento alla strada interquartieri dovrà essere verificato che le quote degli standard pubblici ricadenti all'interno della fascia di rispetto stradale siano aggiuntive rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nel precedente paragrafo, visti i pareri degli SCA citati al paragrafo 2; questo ufficio **ritiene di poter esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06 s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante parziale al PRG del Comune di Pesaro in oggetto a condizione che siano ottemperate le osservazioni espresse nel paragrafo precedente.**

Relativamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), citati al precedente paragrafo 2, il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si specifica che, qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto alle valutazioni ambientali elaborate nel procedimento di VAS."

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

- I) Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06 s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante parziale al PRG del Comune di Pesaro riguardante il “Progetto Norma (PN) 5.7 Parco del Campus Scolastico” a condizione che siano ottemperati i rilievi espressi nel paragrafo 3 del parere istruttorio rif. prot. n. 22279/09 del 17/07/2009, sopra riportato;
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
- relativamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), riportati al paragrafo 2 del parere istruttorio 22279/09 del 17/07/2009, conservato agli atti e depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale –V.I.A. – V.A.S., il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
 - qualora in sede di adozione definitiva del piano in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto alle valutazioni ambientali elaborate nel procedimento di VAS.
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Pesaro per i successivi adempimenti di approvazione della variante parziale al PRG vigente.
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di VAS in oggetto, qui di seguito elencati:
- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
 - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 - ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
 - Comune di Pesaro – Servizio Nuove Opere;
 - Comune di Pesaro – Servizio Traffico;
- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Ing. Mario Primavera e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421/VAS\0902Pd0403

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO



Prot. N. 46855/ 2009

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

OGGETTO: COMUNE DI PESARO. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE. "PROGETTO NORMA 5.7 PARCO DEL CAMPUS SCOLASTICO" . PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS. 152/06 E S.M.I.

AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, di seguito denominato D.lgs. 152/06 s.m.i;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

Vista la Determina Dirigenziale n. 2704 del 20/08/2008 con la quale si è conclusa la fase di consultazione preliminare (scoping), di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i.,

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al P.R.G. del Comune di Pesaro riguardante il “Progetto Norma (PN) 5.7 Parco del Campus Scolastico”;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Pesaro, (autorità procedente), con nota prot. 21485/09 del 31/03/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 31/03/2009, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22279 del 04/04/2009, comprendente la proposta di variante al PRG vigente, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso relativamente all’istanza di VAS di cui al punto precedente.

Visto il parere espresso dal Servizio 4.4 Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino, con nota prot. n. 46536 del 17.07.2009, come riportato nel successivo parere rif. prot. 22279/09 del 17/07/2009 ;

Visto e condiviso il parere istruttorio rif. prot. n. 22279/09 del 17/07/2009 a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Mario Primavera e del Funzionario responsabile dell’istruttoria Arch. Marzia Di Fazio, che si riporta qui di seguito:

“1. PREMESSA

- Con Determina Dirigenziale n. 2704 del 20/08/2008 si è conclusa la fase di consultazione preliminare (scoping), di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 13 del D.Lgs 152/06 s.m.i., relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Pesaro, riguardante il “Progetto Norma (PN) 5.7 Parco del Campus Scolastico”, di cui all’art. 4.4.5.7 delle NTA, compreso tra via Solforino e via Nanterre.
- Il Comune di Pesaro, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 21485 del 31/03/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 31/03/2009, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. 22279 del 04/04/2009, ha trasmesso la proposta di variante al P.R.G. vigente, comprendente il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso, in base a quanto previsto all’art. 13, comma 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i..

Gli elaborati trasmessi, tutti depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale, sono:

1. Rapporto ambientale;
2. Allegato I al Rapporto ambientale: Sintesi non tecnica;
3. Copia del certificato di deposito emesso dal Servizio Affari Istituzionali;
4. Copia delle osservazioni pervenute (in totale n. 2);

elaborati grafici di progetto relativi alla proposta di variante:

5. Estratto NTA PRG vigente;
6. Estratto tavola Serie c.2, Usi del suolo e modalità di intervento – PRG vigente (scala 1:2000);

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

7. Estratto NTA PRG variante;
 8. Estratto tavola Serie c.2, Usi del suolo e modalità di intervento – PRG variante (scala 1:2000);
 9. Scheda Concessione Convenzionata n. 5-7-2 – PRG variante.
- Dal certificato di deposito emesso dal Servizio Affari Istituzionali del Comune di Pesaro, trasmesso dall'autorità procedente, risulta che la delibera di C.C. n. 153 del 10/11/2008 avente per oggetto “Adozione rapporto ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 e variante al PRG vigente relativamente ad area sita tra via Solforino e via Nanterre compresa nel P.N. 5.7”, è stata depositata unitamente agli elaborati presso gli uffici comunali per 60 giorni consecutivi dal 3 dicembre 2008 al 2 febbraio 2009. Il deposito è stato portato a conoscenza del pubblico mediante apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro, in tre quotidiani di diffusione regionale, affisso nei principali luoghi pubblici a ciò destinati ed inserito nel sito web dell'Amministrazione Comunale.
 - Durante il periodo di deposito presso gli uffici dell'autorità procedente sono pervenute n. 2 osservazioni.
 - Questa Amministrazione Provinciale, in qualità di autorità competente, con nota prot. n. 23268 del 08/04/2009, ha comunicato l'avvio del procedimento dell'istanza in oggetto chiedendo, contestualmente, chiarimenti in merito alle modalità di comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) dell'avvenuto deposito e pubblicazione del procedimento in oggetto.
 - Il Comune di Pesaro in data 25/05/2009 ha provveduto a trasmettere per via informatica a tutti gli SCA il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica adottati con delibera di C.C. n. 153 del 10/11/2008 invitando gli stessi ad esprimersi entro e non oltre il 20/06/2009.

2. OSSERVAZIONI E PARERI DEI SOGGETTI CON COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

- Durante il periodo di pubblicazione, di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/06 s.m.i., i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) coinvolti nella fase di consultazione preliminare, di cui alla Determina Dirigenziale n. 2704 del 20/08/2008, non hanno espresso alcun parere.
- Successivamente alla pubblicazione è pervenuto il parere del **Servizio 4.4 Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino**, espresso con nota prot. 46536 del 17/07/2009, che si riporta qui di seguito:

“In riferimento alla procedura di VAS attivata per la variante in oggetto,

***Premesso** che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questo Servizio è stato individuato da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere nella procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza.*

***Considerato** che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza dello scrivente Servizio sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale (comprese le aree di pertinenza idraulica) e ambiente ripariale.*

***Evidenziato** che nell'ambito della procedura preliminare di VAS, lo scrivente Servizio aveva formulato, con nota prot. n. 42781 del 16.06.2008, osservazioni al Rapporto Preliminare utili a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.*

***Considerato** che tali osservazioni, riguardavano:*

- *l'inserimento, tra gli obiettivi relativi al tema ambientale “Suolo”, degli aspetti legati alla valutazione e protezione del territorio dal rischio sismico;*
- *la definizione di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale volti alla tutela, al miglioramento ed eventuale ripristino della naturalità del sistema idrologico-idraulico, adeguando la sua funzionalità alle previsioni insediative e strutturali;*
- *la definizione della specifica classe di vulnerabilità degli acquiferi in sito;*

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

- la possibilità di prevedere interventi volti a ridurre l'artificialità dei fossi esistenti o di nuova previsione, valorizzando le aree di pertinenza fluviale con impianti vegetazionali connessi al territorio (corridoi ecologici).

Visto il Rapporto Ambientale, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., finalizzato a individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione della variante in parola potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Evidenziato che la variante in parola è ubicata all'interno del tessuto urbano e che il Rapporto Ambientale, pur non esaminando in modo esaustivo tutte le problematiche evidenziate dallo scrivente Servizio nell'ambito della procedura preliminare di VAS, con particolare riguardo agli aspetti connessi alla rete idrografica superficiale e alla tutela delle acque sotterranee, non evidenzia impatti significativi sulla matrice ambientale dell'area.

QUESTO SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Rapporto Ambientale redatto in attuazione della procedura di VAS relativa alla Variante al PRG del Comune di Pesaro – Progetto Norma 5.7. Parco del Campus scolastico.

Si fa osservare che ai fini del successivo rilascio del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, codesta Amministrazione Comunale dovrà comunque affrontare le problematiche formulate dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 42781 del 16.06.2008. Nell'ambito del rilascio del suddetto parere e al fine di limitare possibili effetti indotti sulle matrici ambientali interessate, lo scrivente Servizio si riserva la possibilità di formulare adeguate prescrizioni o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica proposta.”

- Durante il periodo di pubblicazione, di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/06 s.m.i., sono inoltre pervenute presso gli uffici comunali n. 2 osservazioni da parte del Consigliere Comunale Alessandro Di Domenico, che l'autorità procedente ha provveduto a trasmettere a questa A.P..

Dall'esame di tali osservazioni, l'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, ha ritenuto che le richieste contenute nelle stesse non siano pertinenti ai contenuti della Valutazione Ambientale Strategica, ma riguardino aspetti prettamente urbanistici pertanto dovranno essere controdedotte in sede di adozione definitiva da parte del C.C.

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La variante in esame riguarda il Progetto Norma (PN) 5.7., di cui all'art. 4.4.5.7. delle Norme Tecniche Attuative (NTA) del PRG vigente del Comune di Pesaro, riguardante il Parco del Campus Scolastico compreso tra via Solforino e via Nanterre.

Il PN 5.7. è attualmente classificato come zona omogenea F “Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale” e prevede il completamento del Campus con l'aggiunta di attrezzature collettive, con particolare riferimento alla realizzazione di un auditorium, di una nuova sede scolastica, di servizi di mensa, biblioteca e di residenza per docenti e studenti, di una torre civica e di un parco pubblico attrezzato esteso verso il tracciato dell'interquartieri.

Il PRG vigente è costituito da un'unica Unità Minima di Intervento (U.M.I. 5.7.1) e sancisce una serie di criteri di intervento quali l'attuazione di misure di compensazione e mitigazione verso l'interquartieri, il rispetto del principio insediativo e compositivo degli edifici esistenti nella realizzazione della nuova sede scolastica, la ristrutturazione delle attrezzature scolastiche esistenti e la sistemazione degli spazi aperti.

Complessivamente le attuali previsioni interessano una superficie territoriale pari a mq 187.065 (18,70 ha).

Con la variante in esame vengono introdotte modifiche all'assetto urbanistico dell'area e alle destinazioni d'uso attualmente previste. La superficie territoriale complessiva viene ampliata di circa 2,20 ettari, per un totale di 209.689 mq.

Dal raffronto fra le tabelle riportate negli estratti delle NTA (vigente e variante) si deduce che le quantità edificatorie complessive non subiscono incrementi. La superficie destinata dal PRG vigente ai servizi per l'istruzione superiore (Si),

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

pari a mq 57.996 mq, viene eliminata e sostituita da altre destinazioni d'uso che complessivamente hanno una superficie netta edificabile pari a 26.903 mq.

L'intero comparto viene suddiviso in due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 5.7.1 e U.M.I. 5.7.2).

In sintesi si riportano i contenuti

- la U.M.I. 5.7.1 mantiene la classificazione vigente e comprende oltre alle strutture scolastiche esistenti, la previsione dell'Auditorium, del centro di educazione ambientale, dei servizi di mensa e biblioteca. Tale UMI è attuabile mediante intervento diretto;
- la U.M.I 5.7.2 comprende le strutture della nuova sede universitaria, la residenza universitaria, una quota di residenza privata, spazi destinati alla realtà imprenditoriale ed artigianale locale, edifici per attività commerciali e terziarie, la torre civica e le attrezzature sportive all'aperto. L'intera UMI viene riclassificata da zona omogenea F "Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale" a zona omogenea B "Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" ed è attuabile mediante concessione convenzionata.

4. VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il Rapporto Ambientale (RA), redatto per la valutazione ambientale strategica della variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Pesaro in oggetto, è stato redatto in base a quanto richiesto dall'Allegato VI del D.Lgs 152/06 s.m.i., articolando i contenuti dello stesso in nove sezioni specifiche.

Nella parte introduttiva del RA sono state descritte le fasi della consultazione preliminare, riportando in apposite tabelle i contenuti delle osservazioni espresse dagli SCA e le relative controdeduzioni su come sono state recepite le stesse osservazioni.

Il RA, al fine di valutare la significatività degli impatti generati dalla variante sull'ambiente e sul patrimonio culturale, ha individuato una serie di temi ambientali (Suolo, Acqua; Salute umana; cambiamenti climatici; Aria; Paesaggio; Biodiversità) con cui il PN modificato potrebbe interagire.

Sono stati analizzati, inoltre, alcuni aspetti non prettamente ambientali, collegati a determinate attività umane, denominate "settori di governo" (mobilità; Energia; Rifiuti) che sono influenzate dalla variante in esame.

Dopo aver analizzato le singole componenti ambientali sono stati individuati gli obiettivi rispetto ai quali è stata valutata la sostenibilità della variante in oggetto.

Nella sezione dedicata alla valutazione dei possibili effetti (negativi e positivi) derivanti dall'attuazione della variante nei confronti dei vari temi ambientali si è considerata come situazione di confronto quella prevista dal vigente PRG.

In base alle analisi e alle valutazioni svolte sono state definite le misure di mitigazione e compensazione volte ad impedire, ridurre e compensare gli effetti ambientali negativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti con la variante.

Per ultimo sono state stabilite le misure previste per il monitoraggio e il controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano proposto.

Dall'esame del RA e della documentazione allegata allo stesso si ritiene di poter esprimere parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante in oggetto a condizione che siano ottemperate le seguenti osservazioni:

A) relativamente al tema ambientale "suolo":

1. al fine di ridurre l'impatto negativo generato dall'aumento del consumo e impermeabilizzazione del suolo il RA prevede, come misura di mitigazione di carattere progettuale e attuativo, il mantenimento della permeabilità delle superfici destinate a parcheggio (Pp), piazzali ecc.. Tale indicazione però non risulta recepita nella tavola di variante inerente gli usi del suolo,

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

dove la maggior parte delle superfici destinate a tali destinazioni sono identificate come “aree pavimentate alberate”. Al fine di garantire l’effettiva realizzazione di ampie superfici permeabili o semipermeabili dovrà essere introdotta una specifica prescrizione all’interno delle NTA.

B) relativamente al tema ambientale “acqua”:

1. al fine di ridurre gli impatti negativi generati dall’aumento dei consumi idrici legati alle nuove previsioni insediative il RA indica, come misura di mitigazione di carattere progettuale e attuativo, di prevedere tecniche di edilizia sostenibile per il risparmio e il riutilizzo dell’acqua.

Al fine di garantire l’effettiva realizzazione di tali tecnologie dovrà essere introdotta una specifica prescrizione all’interno delle NTA. In particolare dovranno essere prescritte soluzioni in grado di ridurre il consumo idrico di acqua potabile attraverso “dispositivi ”ed ”impianti di riciclo duali” per la riutilizzazione dell’acque sanitarie nei nuovi insediamenti.

Dovranno, inoltre, essere adottati opportuni sistemi per il recupero delle acque meteoriche al fine di limitare eventuali rischi di allagamento e disporre di serbatoi d’acqua utilizzabili per l’irrigazione delle aree verdi.

C) relativamente al tema ambientale “ salute umana”:

1. nella valutazione degli impatti negativi sulla salute umana non è stata presa in considerazione la presenza di un elettrodotto ad alta tensione che attraversa trasversalmente la UMI 5.7.2., passando sopra le superfici destinate all’edificazione. Al fine di valutare la fattibilità degli interventi dovrà essere acquisito il parere dell’Ente gestore e dell’Arpam, per quanto di rispettiva competenza. A tal fine si ricorda che ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003 "fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" le fasce di rispetto dagli elettrodotti sono determinate dall'ente gestore in relazione all'obiettivo di qualità ed alla portata di corrente in servizio normale dell'elettrodotto;

2. in merito agli impatti negativi generati dall’incremento dell’inquinamento acustico, dovuto essenzialmente all’aumento dei flussi di traffico e alla presenza di due importanti assi stradali a margine dell’area di intervento, come evidenziato nel RA, l’Amministrazione Comunale dovrà provvedere ad approvare una variante al piano di classificazione acustica comunale.

D) relativamente al tema ambientale “cambiamenti climatici”:

1. al fine di ridurre gli impatti negativi generati dalla diminuzione della superficie di assorbimento della CO₂ e dall’aumento delle emissioni derivanti dai consumi energetici il RA indica, come misura di mitigazione di carattere progettuale e attuativo, la realizzazione di aree a verde, siepi e fasce di vegetazione. Inoltre viene demandata alla fase progettuale l’adozione di tecniche di edilizia sostenibile per il risparmio energetico e l’utilizzo di fonti rinnovabili.

In aggiunta alle misure di mitigazione previste, inoltre, si suggerisce di incentivare l’utilizzo dei tetti “verdi” al fine di favorire il miglioramento del microclima interno degli edifici, il risparmio energetico e l’assorbimento della CO₂ e per compensare la significativa riduzione della superficie permeabile rispetto alla soluzione vigente.

E) relativamente al tema ambientale “aria”:

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

1. al fine di ridurre gli impatti negativi relativi alle emissioni di inquinanti atmosferici generati dall'incremento dei flussi di traffico, il RA indica come misura di mitigazione di carattere strategico l'adozione di politiche di gestione e controllo della mobilità.

In merito al sistema delle piste ciclabili dovrà essere previsto il collegamento con i tracciati già esistenti, in particolare con quello in Via Volontari del Sangue, al fine di garantire la continuità dei percorsi e incentivare la mobilità sostenibile.

F) relativamente al sistema di monitoraggio si condivide quanto proposto nel RA.

G) relativamente alla sintesi non tecnica:

1) si evidenzia che quanto riportato nella tab. I.III_2, in merito alla tendenza di stabilità relativa alla quantità della risorsa idrica e dell'inquinamento acustico, appare non corretto in quanto l'attuazione dell'intervento comporta inevitabilmente un peggioramento degli impatti su tali aspetti ambientali.

3.1 VALUTAZIONI GENERALI

Per ultimo, in aggiunta a quanto sopra espresso, suddiviso in relazione agli specifici temi ambientali prese in esame nel RA , si rilevano alcune osservazioni generali riguardanti i seguenti aspetti:

1) Il livello di scala e di dettaglio della proposta di variante non consente di verificare le modalità di realizzazione di tutte quelle misure di mitigazione che sono demandate alla fase di elaborazione del progetto esecutivo da sottoporre a Concessione Convenzionata. Si fa rilevare, comunque, che tali aspetti potranno essere valutati in sede di verifica di VIA a cui dovrà essere sottoposto il progetto, in base a quanto previsto dalla L.R. 14.04.2004 n.7, così come modificata dalla DGR 164 DEL 09/02/09.

Il progetto dell'intera UMI dovrà essere sottoposto a verifica di VIA prima della richiesta di Concessione Convenzionata.

2) non risulta chiaro a cosa corrisponda la definizione "superficie di progetto", citata a pag. 17 del RA. Non vi è alcuna corrispondenza fra tali dati e quelli riportati nelle tabelle allegate alle NTA.

3) in riferimento alla strada interquartieri dovrà essere verificato che le quote degli standard pubblici ricadenti all'interno della fascia di rispetto stradale siano aggiuntive rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nel precedente paragrafo, visti i pareri degli SCA citati al paragrafo 2; questo ufficio **ritiene di poter esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06 s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante parziale al PRG del Comune di Pesaro in oggetto a condizione che siano ottemperate le osservazioni espresse nel paragrafo precedente.**

Relativamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), citati al precedente paragrafo 2, il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si specifica che, qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto alle valutazioni ambientali elaborate nel procedimento di VAS."

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

- I) Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06 s.m.i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante parziale al PRG del Comune di Pesaro riguardante il “Progetto Norma (PN) 5.7 Parco del Campus Scolastico” a condizione che siano ottemperati i rilievi espressi nel paragrafo 3 del parere istruttorio rif. prot. n. 22279/09 del 17/07/2009, sopra riportato;
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
- relativamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), riportati al paragrafo 2 del parere istruttorio 22279/09 del 17/07/2009, conservato agli atti e depositati presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale –V.I.A. – V.A.S., il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
 - qualora in sede di adozione definitiva del piano in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto alle valutazioni ambientali elaborate nel procedimento di VAS.
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Pesaro per i successivi adempimenti di approvazione della variante parziale al PRG vigente.
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di VAS in oggetto, qui di seguito elencati:
- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
 - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 - ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
 - Comune di Pesaro – Servizio Nuove Opere;
 - Comune di Pesaro – Servizio Traffico;
- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.

Determinazione n. 2441 del 17/07/2009

- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Ing. Mario Primavera e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421/VAS\0902Pd0403

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO
